

12 LA STORIA DEL GOVERNÒ  
cio di Venezia, se il Senato auesse  
trascurato di più vn si gran male.

I Procuratori àno ancora oggidi  
la stessa cura, colla direzione delle  
Limosine publiche, ch'eglino ponno  
distribuire à loro piacere coll'applicarle  
agli spedali, od alla sostienza  
de' Monasteri, che non àno rendite,  
a' poveri vergognosi, od al pagamèto  
de' creditori di quegli, che sono ritenuti  
in carcere per debiti; od in  
fine al riscatto de' soggetti della Re-  
publica diuenuti schiavi del Turco.  
De maniera che questi Signori sono  
propriamente i Padri communi di  
tutti gli sfortunati.

I Procuratori non sono mai mandati  
Ambasciatori ordinari. In che la  
Republica riceve un pregiudicio no-  
tabile da tal quantità di Procuratori  
fatti per danaro, quali potrebbero  
seruire vtilmente la Patria, e com-  
parire con isplendore alla Corte de'  
Prencipi, se non fossero ammantati  
d'vna veste, che li dispensa da questo.  
Imperciò che mancando assai souente  
al Senato persone ricche, e potenti,  
come